



Greenpeace Ticino lancia una petizione elettronica

## **Centrale a carbone di Lünen: dannosa per il clima e la salute della popolazione**



**Bellinzona, 31.10.2008 - Greenpeace Ticino – congiuntamente alle associazioni locali tedesche che si oppongono alla centrale a carbone di Lünen – chiede al Gran Consiglio di bocciare la partecipazione di oltre 80 milioni di franchi dell’Azienda Elettrica Ticinese e lancia una petizione di protesta elettronica. La centrale termoelettrica non farebbe altro che contribuire alla distruzione del clima e al peggioramento locale dell’inquinamento dell’aria. Greenpeace Ticino chiede di destinare queste preziose risorse finanziarie per investimenti in Ticino nelle energie rinnovabili e nell’efficienza energetica.**

Greenpeace Ticino è sconcertato dal messaggio del Consiglio di Stato che chiede l’investimento di un massimo di 80 milioni di franchi dell’Azienda Elettrica Ticinese (AET) per la partecipazione ad una nuova centrale a Carbone in Germania (Lünen, Stadtwerkebund Trianel). Il carbone - oltre ad essere conosciuto tra i vari combustibili fossili come il peggiore killer del clima - pone una serie di problemi d’inquinamento dell’aria.

La centrale a carbone emetterà in un anno l’equivalente delle emissioni di CO<sub>2</sub> causate da quasi un milione di svizzeri messi insieme. L’opzione della ditta TRIANEL di attrezzare in futuro la centrale con un sistema di recupero e deposito del CO<sub>2</sub> è una scandalosa manovra diversiva, dato che è tutt’altro che certo che si riuscirà a trovare un sistema sicuro ed efficace a lungo termine. Nei prossimi anni deve essere intrapreso tutto il possibile per limitare il riscaldamento climatico globale ad un massimo di 2 °C rispetto al periodo preindustriale. In caso contrario le conseguenze per l’umanità, l’ambiente e l’economia saranno insopportabili. Ciò significa che le emissioni di gas ad effetto serra in Svizzera devono essere ridotte di almeno il 30% entro il 2020. Ogni aumento delle emissioni è quindi un atto irresponsabile verso le future generazioni.

L’aria nella regione dove sarà realizzato l’impianto è già pesantemente inquinata. Nonostante i previsti sistemi di filtraggio dei gas di scarico non esistono studi a lunga scadenza sulla loro effettiva efficacia. La documentazione di TRIANEL a questo proposito è quindi tendenziosa. Ci sembra inoltre fuori luogo contribuire come ticinesi a notevoli emissioni inquinanti in Germania.

Dal punto di vista dell’efficienza energetica il rendimento della nuova centrale termoelettrica è miserabile e non raggiunge nemmeno il 50%.

Greenpeace Ticino si unisce alla protesta della popolazione locale e dei medici di Lünen e dintorni. La mobilitazione locale contro la centrale tedesca è notevole. Nel 2007 12000 firme contro la centrale sono state raccolte e ben 100 medici hanno sottoscritto una petizione contro il nuovo impianto per difendere la salute dei propri pazienti. L’alleanza “BUND Nordrhein-Westfalen” contro le nuove centrali a carbone in cooperazione con “L’iniziativa civica contro la centrale a carbone” (“BI Kontra Kohlekraftwerk”) ha inoltrato una denuncia contro il nuovo impianto. Nonostante ciò la ditta TRIANEL ha iniziato i preparativi del cantiere. Non è quindi escluso che il progetto si riveli una rovina finanziaria se gli argomenti della popolazione saranno riconosciuti validi in tribunale.

Greenpeace Ticino assieme alle associazioni locali tedesche contro la nuova centrale a carbone invita tutti i gran consiglieri a bocciare la partecipazione di AET. Greenpeace Ticino propone di destinare i milioni previsti per provvedimenti di efficienza energetica e di potenziamento delle energie rinnovabili in Ticino. Anche in prospettiva di una possibile recessione economica gli investimenti dovrebbero essere fatti sul nostro territorio e non all’estero. In contemporanea il gruppo ambientalista invita la popolazione a firmare la petizione elettronica al sito [www.greenpeaceticino.ch/nocarbone](http://www.greenpeaceticino.ch/nocarbone).

**[www.greenpeaceticino.ch/nocarbone](http://www.greenpeaceticino.ch/nocarbone)**